**SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI**
COMITATO DI BIENNA

Bienna, ottobre 2025

Provincia autonoma di Bolzano

**CONFERENZA (CON SUPPORTO POWERPOINT)**

**SABATO 25 OTTOBRE 2025, ore 17.00!!**

**DOTT.SSA BARBARA MARIA AFFOLTER, FIRENZE**

# "L'Archivio di Stato di Bolzano e la spinosa questione della popolazione altoadesina"

**Locale: Biblioteca della Città di Bienna, Dufourstrasse /rue Dufour 26, 3° piano**

**Ingresso: colletta** (a copertura delle spese)

**********

**Barbara Maria Affolter**, dopo averci parlato de "La nascita del volontariato: La Compagnia della Misericordia di Firenze" nel 2023, torna da noi per parlarci del suo lavoro in un altro archivio, quello di Bolzano, e delle sue scoperte. Nata e cresciuta a Zurigo dove ha frequentato le scuole fino alla maturità, si è poi trasferita a Firenze, dove si è laureata in Archivistica all'Università degli Studi. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia all'Università di Siena. Lavora da anni come collaboratrice esterna della Soprintendenza archivistica della Toscana. In particolare, si dedica al riordino, all'inventariazione e alla valorizzazione di archivi pubblici e privati. Ha al suo attivo numerose pubblicazioni sia cartacee che digitali. Dal 2011 è responsabile dell'archivio storico della "Venerabile Arciconfraternita della Misericordia di Firenze". Dalla metà del 2022 a tutto il 2023 è stata incaricata di attività di tutela e valorizzazione del patrimonio archivistico e bibliografico presso l'Archivio di Stato di Bolzano.

Sul **tema** della conferenza, la Relatrice ci scrive: Altoadige per molti è sinonimo di vacanze rilassanti con splendide montagne e valli egregiamente organizzate per l'accoglienza di amanti della natura e di luoghi storici di tutto il mondo. Tuttavia, all'osservatore attento non può sfuggire che fra la popolazione e nella politica nazionale sono presenti non poche "questioni" non ancora risolte e che derivano da un passato travagliato. Prendendo in esame documenti conservati presso l'Archivio di Stato di Bolzano in gran parte inediti, l'incontro intende prendere in esame alcune tappe significative della storia altoadesina ad iniziare con il passaggio del "Südtirol" – o Altoadige – dall'Impero austro-ungarico all'Italia in conseguenza del trattato di Parigi del 1919 alla fine del primo conflitto mondiale. Una decisione presa "a tavolino" da parte dei paesi cosiddetti vincitori che ha condizionato pesantemente una popolazione già stremata dagli episodi bellici appena conclusi. Al trauma del repentino cambiamento di nazionalità per la popolazione coinvolta, è seguito dopo pochi anni un processo di nazionalizzazione di stampo fascista che ha provocato delle inevitabili reazioni di protesta e resistenza più o meno violente. In questo clima di grande tensione sociale, alla vigilia del Secondo conflitto mondiale, un accordo italo-tedesco mise a dura prova la popolazione altoadesina già dilaniata: la cosiddetta risoluzione delle "opzioni per gli aloglotti". ./.

9230/1

NON PIEGARE

B 33119

9230/1

Mod. 1

L'intestatario della presente dichiarazione (Mod.1) ha regolarmente optato secondo gli Accordi.

Il Commissario Prefettizio

A Sua Eccellenza il Prefetto

di

Dichiaro pertanto di rinunciare, per me e per gli appartenenti alla mia famiglia [1]), alla cittadinanza italiana.

Nell'affermarVi che rispondono a precisa verità le indicazioni apposte sul retro della presente, nonchè sull'allegata scheda di dichiarazione ai fini tributari, Vi prego di volermi rilasciare:

a) la dichiarazione di presa di atto della presente dichiarazione di rinuncia alla cittadi-

La foto mostra un documento delle famigerate "Opzioni" del 1939 (obbligo di scelta da parte della popolazione altoadesina di lingua tedesca se rinunciare alla cittadinanza italiana e assumere per sempre quella tedesca o se rinunciare e rimanere italiani "per sempre"...) con foto per i nuovi eventuali passaporti.”